



COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n 2473 del 15.1264

Oggetto: CL_ 17593 - Resuttano - "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" nel territorio del Comune di Resuttano (CL) - Codice Caronte SI_1_17593- Codice ReNDIS 19IR067/G1 - CUP: J16J16001790001 - CIG Z3C248EAA7

Pagamento Collaudatore statico e tecnico-amministrativo - Ing. Antonio Lanza

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista	la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
Visto	l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visti	l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle

effettuarsi nella Regione Siciliana;

procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da

Vista

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decretolegge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto

l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Visto

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-

Suppl. Ordinario n. 22);

Visto

la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto

il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1º marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che il progetto identificato con Codice Caronte SI_1_17593 - Codice ReNDIS 19IR067/G1-CL_17593 Resuttano - "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" in territorio del Comune di Resuttano (CL) – di importo pari ad € 1.270.000,00, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii. concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto

il Decreto n. 583 del 30.12.2016 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il quadro economico e finanziato il progetto esecutivo dell'intervento - CL_17593_Resuttano - "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" in territorio del Comune di Resuttano (CL) per un importo pari ad € 1.270.000,00 ed, al contempo, è stata confermata la

nomina del Geom. Giuseppe Barbieri, dipendente dell'U.T.C. del comune di Resuttano, quale Responsabile del Procedimento;

Visto

il Decreto n. 190 del 12.04.2017 con il quale è stato modificato e approvato un nuovo quadro tecnico economico dell'intervento de quo di cui al suddetto Decreto n.583/2016, pur non variando l'importo complessivo finanziato pari ad € 1.270.000,00;

Visto

il Decreto n. 513 del 02.08.2017 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria di Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, a favore dell'RTP costituito dalla LITOS PROGETTI s.r.l. capogruppo del Raggruppamento e del Geom. D'Anna Mario Armando Antonio;

Visto

il Decreto n. 618 del 13.09.2017 con cui, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva/efficace di cui all'art. 32 comma 5 del Codice dei contratti della Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto, a favore della Amato Costruzioni s.r.l. con sede legale in Alcamo (TP) con un ribasso del 25,5271%, pertanto, per un importo pari ad € 611.666,20, oltre gli oneri di attuazione di piani di sicurezza pari ad euro 26.548,01;

Visto

il Contratto, rep. n. 160/2018, per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in data 12/06/2018 tra il Soggetto Attuatore e la ditta AMATO COSTRUZIONI S.R.L, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al numero 7459 serie: IT;

Visto

il Verbale di consegna dei lavori redatto in data 5 luglio 2018, che ha stabilito il tempo utile per il termine dei lavori in 300 giorni naturali e consecutivi, pertanto, entro il 30 aprile 2019;

Visto

il Decreto n. 698 del 17.07.2018 con il quale, a seguito della stipula del contratto dei lavori, è stato approvato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 906.571,14 e, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati precedentemente, è stata impegnata la somma di € 906.166,14:

Visto

il Decreto n. 776 del 09.08.2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi al collaudo statico e tecnico-amministrativo ad un idoneo operatore economico iscritto all' Albo dei professionisti dell' Ufficio del Commissario di Governo, per un importo complessivo di € 10.225,31 compresi oneri ed IVA, di cui € 6.968,60 relativi al collaudo statico ed € 3.256,71 relativi al collaudo tecnico-amministrativo;

Vista

la nota prot. n. 5223 del 09/08/2018 con la quale, ai sensi dell'art.36,comma 2, lettera a) del D. Lgs n.50, è stato conferito all' Ing. Antonio Lanza, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, l'incarico per lo svolgimento delle attività di collaudo statico e tecnico – amministrativo, per un importo complessivo di € 8.059,04 oltre oneri ed IVA (€ 10.225,31 compresi oneri ed IVA);

Vista

la pec del 20 agosto 2018, acquisita agli atti in data 21/08/2018 con prot. n. 5321, con la quale l'Ing. Antonio Lanza ha comunicato l'accettazione dell'incarico di collaudatore statico e tecnico – amministrativo di cui alla nota prot. n. 5223 del 09/08/2018 e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Visto

il Decreto n. 817 del 05.09.2018 con il quale è stato disposto il pagamento di € 127.642,84 oltre IVA a favore della ditta appaltatrice dei lavori AMATO COSTRUZIONI S.R.L., quale anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dei Lavori, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016;

Visto

il Disciplinare del 10/09/2018 con cui è stato conferito l'incarico di collaudatore tecnico – amministrativo e statico all' Ing. Antonio Lanza, per un importo complessivo di € 10.225,31 compresi oneri ed IVA, di cui € 6.968,60 compresi oneri ed IVA relativi al Collaudo Statico ed €

3.256,71 compresi oneri ed IVA relativi al Collaudo Tecnico - Amministrativo;

Visto

il decreto commissariale n. 870 del 12/09/2018 con il quale si è preso atto del disciplinare relativo all' incarico conferito all' Ing. Antonio Lanza Amato per l'espletamento del servizi di Collaudo Statico e Tecnico - Amministrativo;

Visto

il Verbale di sospensione e ripresa dei lavori n.1, redatto dal Direttore dei lavori e vistato dal RUP in data 17/10/2018 in cui è stato dichiarato che, a seguito delle condizioni climatiche avverse che hanno temporaneamente impedito l'esecuzione delle opere per la realizzazione dell'intervento in oggetto, i lavori sono stati sospesi dal 02/10/2018 sino alla data del 15/10/2018, ed al contempo è stata disposta la ripresa degli stessi con decorrenza dal 16/10/2018, fissando, pertanto, quale nuova data per l'ultimazione dei lavori, il 14/05/2019;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori n. 2 redatto dal Direttore dei lavori e vistato dal RUP con il quale è stata disposta una nuova sospensione delle opere a far data dal 5/12/2018;

Visto

il Decreto n. 446 del 08/04/2019 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 1 per lavori a tutto il 30/11/2018, per un importo pari ad € 65.235,72 oltre IVA, a favore della ditta appaltatrice AMATO COSTRUZIONI S.R.L.;

Visto

il Verbale di ripresa dei lavori n. 2 del 10.06.2019 con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa immediata delle opere in pari data, fissando il nuovo termine di ultimazione al 17.11.2019;

Visto

il Decreto n. 1132 del 08.08.2019 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 2 per lavori a tutto il 17.07.2019, per un importo pari ad € 145.824,34 oltre IVA, a favore della ditta appaltatrice AMATO COSTRUZIONI S.R.L.;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori n. 3, redatto dal Direttore dei lavori, vistato dal RUP, con il quale è stata disposta una nuova sospensione delle opere a far data dal 01/10/2019;

Visto

il Decreto n. 1622 del 12/11/2019 con il quale è stato corretto il CUP dell'intervento identificato con Codice Caronte SI_1_17593 - Codice ReNDIS 19IR067/G1- CL_17593 Resuttano - "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo";

Visto

l'atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi n.1 redatto in data 05.12.2019, registrato in data 06.12.2019 all'Agenzia delle Entrate di Alcamo (TP) al n. 1781 – serie 3, da cui, all'art. 4, si evince che "per effetto dei lavori in variante di che trattasi, il termine per l'ultimazione dei lavori previsto è prorogato di giorni 64 (sessantaquattro) naturali e consecutivi";

Visto

il Decreto n. 1936 del 19.12.2019 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 3 per lavori a tutto il 30.09.2019, per un importo pari ad € 53.946,37 oltre IVA, a favore della ditta appaltatrice AMATO COSTRUZIONI S.R.L.;

Vista

la Disposizione di ripresa dei lavori del 02.01.2020, inviata tramite pec e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 26, con la quale il RUP ha disposto la ripresa dei lavori per giorno 07.01.2020 fissando come nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, a seguito della sospensione e della proroga concessa di n. 64 giorni, il giorno 27 aprile 2020;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori n. 4 redatto dal Direttore dei lavori e vistato dal RUP, inviato tramite pec il 27.02.2020, acquisito agli atti in data 02.03.2020 con prot. n. 2252, con il quale è stata disposta una nuova sospensione delle opere a far data dal 27.02.2020;

Visto

il Decreto n. 807 del 08.05.2020 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 4 per lavori a tutto il 26.02.2020, per un importo pari ad € 71.229,22 oltre IVA, a favore della ditta appaltatrice AMATO COSTRUZIONI S.R.L.;

Visto

il Verbale di ripresa dei lavori n. 4 del 01.09.2020, acquisito agli atti in data 03.09.2020 con prot. n. 7428, con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa immediata delle opere in pari data, fissando il nuovo termine di ultimazione al 30.10.2020;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori n. 5, redatto dal Direttore dei lavori, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 22.09.2020 con prot. n. 8065, con il quale è stata disposta una nuova sospensione delle opere a far data dal 14.09.2020;

Visto

il Verbale di ripresa dei lavori n. 5 del 25.09.2020, acquisito agli atti in data 30.09.2020 con prot. n. 8316, con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa delle opere in data 21.09.2020, fissando il nuovo termine di ultimazione al 06.11.2020;

Considerato

che l'impresa esecutrice dei lavori, con nota prot. n. 320/2020/U del 23.10.2020, ha chiesto al RUP dell'intervento e al direttore dei Lavori una proroga dei termini contrattuali di ultimazione;

Vista

la nota prot. n. 6001 del 02 novembre 2020, inviata tramite pec in data 03.11.2020, acquisita agli atti in data 03.11.2020 con prot. n. 9736, con la quale il RUP, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, reso in data 28/10/2020, ha concesso giorni 15 di proroga, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 21 novembre 2020;

Visto

il Verbale di sospensione dei lavori n. 6, redatto dal Direttore dei lavori, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 20.11.2020 con prot. n. 10665, con il quale è stata disposta una nuova sospensione delle opere a far data dal 17.11.2020;

Visto

il Verbale di ripresa parziale dei lavori n. 6 del 24.11.2020, acquisito agli atti in data 27.11.2020 con prot. n. 10967, con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa delle opere in data 19.11.2020;

Visto

il Decreto n. 2465 del 29.12.2020 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 5 per lavori a tutto il 30.10.2020, per un importo pari ad € 123.908,63 oltre IVA, a favore della ditta appaltatrice AMATO COSTRUZIONI S.R.L.;

Visto

il Verbale di ripresa dei lavori n. 7 del 01.03.2021, inviato tramite pec in data 03.03.2021, acquisito agli atti in data 04.03.2021 con prot. n. 2561, con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa delle opere in data 01.03.2021;

Vista

il Certificato di Ultimazione Lavori del 03.03.2021, inviato tramite pec in data 04.03.2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 2577, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che i Lavori sono stati ultimati in pari data, e quindi in tempo utile contrattuale;

Visto

il Decreto n. 953 del 14 maggio 2021 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice CL_17593 Resuttano - "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" - Codice Caronte SI_1_17593, si è preso atto della perizia di assestamento contabile redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., approvando contestualmente, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.007.384,75, e disimpegnando l'importo di € 193,73:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI ASSESTAMENTO						
	voci	Importi progetto				
	Importo complessivo dei lavori	€ 905.996,18				
Al	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 19.727,04				
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 886.269,14				
	Ribasso d'asta del 25,5271%	€ 226.238,81				
A2	Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 660.030,33				



Al	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	$ $ ϵ	19.727,04		
A	Totale lavori			€	679.757,37
B)	Somme a disposizione				
BI	IVA sui lavori	€	149.546,62		
B2	Imprevisti	ϵ	•		
В3	competenze tecniche oneri ed IVA inclusi	€	96.611,63		
B4	Art. 113 comma 1 Dlgs 50/2016	ε	18.909,47		
B5	prove: statiche, trazione, schiacciamento ecc ecc	€	32.979,12		
В6	indagini geognostiche e prova di laboratorio	€	6.307,19		
В7	contributo AVCP impegnato con D.C. n. 696/2017	$-\epsilon$	405,00		
В8	conferimento in discarica	€	1.788,90		
B9	indennità espropriazione ed occup, temporanea -frazioni e volture	ϵ	12.850,00		
B10	spese di pubblicità e di gara	€	-		
BII	oneri spostamento linee elettriche e telefoniche	€	8.229,45		
В	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	l		ϵ	327.627,38
С	totale costo intervento			€	1.007.384,75

Visto

il Decreto n. 1132 del 07.06.2021 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 6 ultimo a tutto il 03.03.2021, per un importo pari ad € 54.583,59 oltre IVA, a favore della ditta appaltatrice AMATO COSTRUZIONI S.R.L.;

Vista

la relazione a Strutture Ultimate, redatta dal Direttore dei Lavori in data 25/11/2019, depositata presso l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta in data 16/01/2020 con prot. n. 9056;

Vista

la nota del 10/11/2021, acquisita agli atti in data 10/11/2021 con prot. n. 13831, con la quale il RUP ha trasmesso il Certificato di Collaudo Statico, depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta in data 04/05/2021 con prot. di entrata n. 73736;

Vista

la nota del 22/07/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9174, integrata dalla nota del 29/07/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9474, con le quale il RUP ha trasmesso la documentazione sottoelencata:

- la Relazione sul Conto finale, redatta dal Direttore dei lavori in data 21/06/2021;
- lo Stato finale del 05/06/2021:
- la Relazione del RUP sul Conto finale, redatta in data 06/07/2021;
- il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo del 07/07/2021, redatto dall' Ing. Antonio Lanza, sottoscritto dall'impresa e del RUP;

Visto

il Decreto n. 1642 del 06.08.2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di Collaudo nonché gli Atti di contabilità finale;

Vista

la nota prot. n. 7308 del 02/11/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13374, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 10.225,31 compresi oneri ed IVA, spettante all' Ing. Antonio Lanza quale compenso per l'espletamento dell'attività di Collaudatore Statico e Tecnico - Amministrativo;

Vista

la fattura elettronica n. 30 del 21/10/2021, acquisita agli atti in data 08/11/2021 con prot. n. 13719, per un importo complessivo pari ad € 8.059,04 oltre oneri ed IVA, emessa dall' Ing. Antonio Lanza, per il pagamento del compenso spettante allo stesso per l'attività di Collaudatore Statico e Tecnico – Amministrativo dell'intervento;

Considerato

che il Collaudo Statico è stato depositato con un ritardo rispetto a quanto previsto dall' art. 67

comma 5 del D.P.R. n. 380/2001;

Considerato

che il Disciplinare d'incarico prevede altresì, all'art. 10, una penale pari ad 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito, e che, pertanto, nel caso in specie, la penale da applicare risulta essere pari ad € 549,23 oltre oneri ed IVA;

Vista

la nota di credito n. 34 del 07/12/2021, acquisita agli atti in data 09/12/2021 con prot. n. 15356, per un importo di € 549,23 oltre oneri ed IVA, relativa all'applicazione della penale prevista dall'art. 10 del Disciplinare d'incarico;

Vista

l'attestazione di regolarità contributiva dell'Ing. Antonio Lanza, rilasciata da INARCASSA in data 8 novembre 2021 prot. n. 2055454, acquisita agli atti in data 09/11/2021 con prot. n. 13740;

Vista

la dichiarazione resa dall' Ing. Antonio Lanza in data 06/12/2021, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in pari con prot. n. 15233;

Vista

la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 del 06/12/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15233, con la quale l'Ing. Antonio Lanza ha dichiarato di non avere dipendenti;

Vista

la polizza di assicurazione professionale n. LSMAEC004897-00, acquisita agli atti in data 06/12/2021 con prot. n. 15233, sottoscritta in data 29/01/2021 tra la compagnia Liberty Specialty Markets e l'Ing. Antonio Lanza, avente validità sino al 20/01/2022;

Vista

la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 14/12/2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l' Ing. Antonio Lanza risulta non inadempiente;

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Ritenuto

di dover procedere al pagamento dell'importo di € 9.528,45 oneri ed IVA inclusi, relativo alla fattura n. 30 del 21/10/2021, parzialmente stornata dalla nota di credito n. 34 del 07/12/2021, emesse dall' Ing. Antonio Lanza quale compenso spettante per l'espletamento dell'attività di Collaudatore Statico e Tecnico – Amministrativo dei lavori inerenti all'intervento de quo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno CL_17593 - Resuttano - "Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo" nel territorio del Comune di Resuttano (CL) - Codice Caronte SI_1_17593,

9

COMMISSARIO di GOVERNO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

dell'importo di € 8.026,49 (ottomilaventisei/49), di cui € 1.718,25 per IVA, relativo alla fattura n. 30 del 21/10/2021 (SDI 6004461407), parzialmente stornata dalla nota di credito n. 34 del 07/12/2021. (SDI 6287656147), emesse dall' Ing. Antonio Lanza (C.F. LNZNTN49A14B602A - P.IVA IT00261620843), per le competenze spettanti per l'espletamento dell'incarico di Collaudatore Statico e tecnico – Amministrativo dell'intervento de quo, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3

Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 2 per un importo totale pari ad € 1.501,96 (millecinquecentouno/96) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 9.528,45 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 698/2018 e ss.mm.ii. (voce B.3) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce)